



Treppiedi

Il treppiede è una costruzione molto utile per vari scopi di pioneristica, che sia usata per la cucina, per il tavolo o per fare da supporto al piano rialzato di una sopraelevata, le sue doti di stabilità e solidità sono fuori di dubbio. È sottinteso però che per essere utilizzati al meglio i treppiedi dovranno essere eseguiti perfettamente.

Il quattropiedi è strutturalmente simile al treppiede, si compone però di 4 filagne anziché 3, il bipiedi invece solamente di due.

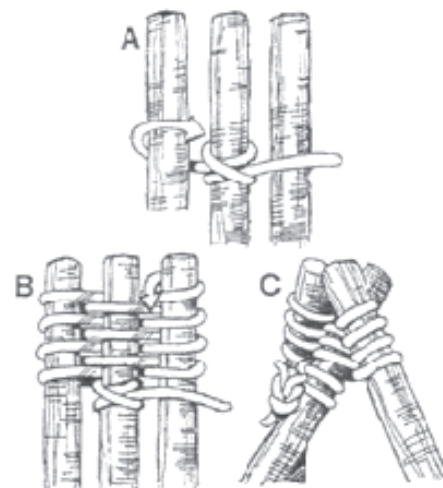
IMPORTANTE: qualsiasi sia la costruzione che si sta realizzando bisogna sempre disporre i pali in modo che la parte più grande e pesante poggi a terra. Durante le legature invece bisogna fare in modo che nessun passaggio si accavalli con il precedente, prestando attenzione al momento in cui si tira cercando di mantenere sempre il cordino in tensione.

TREPPIEDI - Legatura a capra

La legatura a capra consiste nel disporre le tre filagne perfettamente allineate alla base, e rialzate da un sostegno dalla parte in cui sarà effettuata la legatura. Tale legatura comincia con un nodo del muratore (nodo iniziale) oppure un nodo parlato, poi si procederà con le varie passate, in cui si farà passare la corda alternativamente sopra e sotto i pali da unire.

Dopo un numero adeguato di passate si chiude il nodo con un nodo parlato (il nodo finale) in modo da non far sciogliere la legatura. È importante capire il numero giusto di giri da fare e la tensione con cui tirare la corda, se è troppo stretta potrebbero verificarsi rotture.

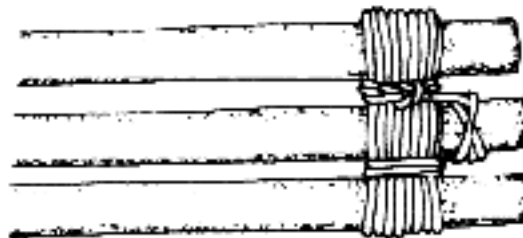
Per alzare il treppiede bisogna rigirare la filagna centrale facendole compiere un arco di 180° attorno alla legatura e poi tirare su la sommità, sistemando l'apertura degli altri pali.



PRO	CONTRO
<ul style="list-style-type: none">• Facilità di realizzazione della legatura;• Possibilità di dosare l'apertura dei pali	<ul style="list-style-type: none">• Tempo di realizzazione;• Ci vuole esperienza per capire quanto stringere la cordina;• Il peso della struttura sovrastante (se presente) genera uno sforzo che grava esclusivamente sulla cordina che potrebbe rompersi;• Difficoltà nell'alzare il treppiede;

TREPPIEDI - Legatura a fascia strozzata

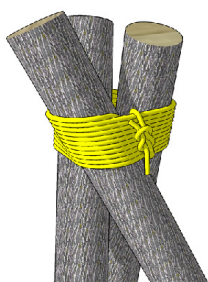
Per realizzare questo tipo di legatura occorre disporre i pali allo stesso modo di prima, ma in tal caso la legatura si svolge in modo differente. Innanzitutto si parte con un nodo del muratore oppure un parlato, poi si esegue una fascia su tutte e tre le filagne mantenendole comunque tutte e tre parallele. La fascia non dovrà essere molto stretta nè troppo lenta poichè dopo una decina di giri bisognerà procedere con le strozzature in entrambi gli spazi tra le filagne. La strozzatura dovrà essere abbastanza stretta, per concludere il nodo si procede con un parlato sul palo esterno opposto a quello da cui si era cominciato. Per alzare il treppiedi basta portare in alto le estremità dove è stata fatta la legatura e aprire i pali con apertura a piacimento.



PRO	CONTRO
<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di dosare a piacimento l'apertura e l'angolo tra i pali. • Facilità di realizzazione della legatura. • Facilità di apertura del treppiedi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se i pali sono storti o hanno dei nodi che sporgono possono toccarsi mentre si fa la fascia, rendendo inefficace la strozzatura. • Anche in questo caso è la cordina a sostenere tutte le tensioni.

TREPPIEDI - Legatura a fascia

Questo tipo di legatura è molto semplice ed efficace ma per risultare ben fatta deve essere eseguita alla perfezione prestando attenzione ad alcuni accorgimenti. Innanzitutto occorre sistemare le filagne (sempre considerando che la parte più grande e pesante dovrà toccare terra) in modo che una sia sovrapposta alle altre due (vedi figura). Bisogna inoltre stare attenti a far toccare i



pali nel punto in cui vogliamo realizzare la legatura, altrimenti nell'alzare il treppiedi si potrebbero verificare degli scivolamenti poco desiderabili. La legatura viene iniziata su uno dei tre pali (solitamente quello superiore) con un nodo parlato o con un nodo del muratore e poi si realizzano diverse passate successive che fascino completamente i tre pali. Dopo una decina di passate dall'alto verso il basso, si chiude la legatura con un nodo parlato su una filagna o su tutte e tre contemporaneamente. La figura a lato riporta una chiusura con nodo piano, la sconsigliamo perchè potrebbe non essere solida quanto il parlato.

Una peculiarità di questo tipo di legatura è dovuta al fatto che realizzando una fascia più lenta si otterrà un treppiedi più aperto, mentre con una fascia più stretta il treppiedi sarà più chiuso.





AGESCI GUIDONIA UNO

Per alzare il treppiedi basta sollevare i pali uniti portando in alto le estremità con la legatura e poi tirare e aprire i tre pali cercando di mantenere un angolo tra i pali di 120° . L'apertura dovrà essere quella massima consentita dalla legatura e non sarà possibile variare gli angoli tra i pali.

PRO	CONRO
<ul style="list-style-type: none">• Facilità di realizzazione.• Il treppiedi viene sempre.• Possibilità di regolare l'apertura del treppiedi agendo sulla tensione della cordina.	<ul style="list-style-type: none">• Non si può variare nè l'apertura dei pali nè l'angolo tra di essi;• I pali sono pesanti da sollevare.